# Tra Bretagna e Normandia

## La "patria" delle famiglie in autocaravan

di MARIO RISTORI

Un viaggio in Bretagna non può che cominciare in… Normandia, sono infatti tante le memorie storiche, architettoniche e paesaggistiche relativamente "vicine" alla Bretagna che tornarsene a casa senza avervi dedicato qualche giornata sarebbe stato un vero peccato.

La "nostra Normandia" si è però limitata alla visita che a nostro giudizio non si poteva assolutamente mancare, cioè a poche località che non ci portassero via molti giorni da dedicare, invece, alla bellissima Bretagna.

Ci siamo concessi quindi una parte ludica con Étretat e Honfleur, una di memorie storiche con la Normandia del D-Day e per finire quella storico-architettonica con l'immancabile Mont-Saint-Michel.

Il resto, dedicato alla splendida Bretagna, è stato appagante e completo, ma da una regione simile si viene sempre via con il rimpianto di aver lasciato qualcosa di incompiuto, con la consapevolezza di aver "dimenticato qualcosa", ma forse il presupposto di ogni buon viaggiatore è proprio questo, dimenticare o lasciare qualcosa di incompleto nel proprio vedere e conoscere, un buon motivo per tornare, un domani, sui propri passi.

Il porto di Honfleur

### *Da Étretat a Mont-Saint-Michel*

Il primo assaggio di Normandia è stato leggermente più a sud di Étretat: *Honfleur* era quasi sulla strada, se a questo si aggiunge che vale sicuramente una visita capirete bene che una fermata era obbligatorio farla, non foss'altro per assaggiare da vicino l'aria mondana del suo porto, del *Vieux Bassin*, scavato nel cuore dell'abitato e dove si affacciano le alte e strette case dalle facciate ricoperte di ardesia.